

Gaia Fabrizia Righi

Consigliere Comunale Capogruppo Lista "CAMBIAMO DAVVERO"- 44047 Terre del Reno (FE)

Terre del Reno, li 25 Marzo 2020

Preg.mo
PREFETTO DELLA PROVINCIA DI
FERRARA
protocollo.prefe@pec.interno.it
gabinetto.prefe@pec.interno.it

E p.c. Preg.mo
SINDACO DEL COMUNE DI TERRE
DEL RENO
comune.terredelreno@pec.it

OGGETTO: RICHIESTA DEROGA PER COMPROVATE SITUAZIONI DI NECESSITA'

Ill.mo Sig. Prefetto,

La sottoscritta Gaia Fabrizia Righi, nella sua qualità di Consigliere Comunale del Comune di Terre del Reno, nonché -per quanto possa occorrere- di avvocato iscritto all'Albo del Foro di Ferrara, espone quanto segue.

Il DPCM 22.03.2020, all'art. 1 lettera b), prevede che : *“è fatto divieto a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, in un comune diverso rispetto a quello in cui attualmente si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute”*; successivamente, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha chiarito che *“Gli spostamenti verso Comuni diversi da quello in cui si ha la residenza o il domicilio sono vietati. È possibile spostarsi in altri Comuni solo ed esclusivamente per comprovate esigenze lavorative o in casi di assoluta urgenza o per motivi di salute. Laddove quindi il Comune non disponga di punti vendita, o sia necessario acquistare con urgenza generi di prima necessità non reperibili nel Comune di residenza o domicilio, lo spostamento è consentito solo entro tali stretti limiti, che dovranno essere autocertificati.”*; con Circolare del Ministero dell'Interno si è altresì chiarito che: *“Si ritiene peraltro opportuno evidenziare che, proprio in ragione della ratio ad essa sottesa, la previsione introdotta dal nuovo d.P.C.M. appare destinata ad impedire gli spostamenti in comune diverso da quello in cui la persona si trova, laddove non caratterizzati dalle esigenze previste dalla norma stessa. Rimangono consentiti, ai sensi del citato art. 1,lett. a) del d.P.C.M. 8 marzo 2020, i movimenti effettuati per comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute, che rivestano carattere di quotidianità o comunque siano effettuati abitualmente in ragione della brevità delle distanze da percorrere. Rientrano, ad esempio, in tale casistica gli spostamenti per esigenze lavorative in mancanza, nel luogo di lavoro, di una*

Gaia Fabrizia Righi

Consigliere Comunale Capogruppo Lista "CAMBIAMO DAVVERO"- 44047 Terre del Reno (FE)

dimora alternativa a quella abituale, o gli spostamenti o per l'approvvigionamento di generi alimentari nel caso in cui il punto vendita più vicino e/o accessibile alla propria abitazione sia ubicato nel territorio di altro comune."

Ebbene, nel Comune di Terre del Reno, che conta 10.000 abitanti, ad eccezione di qualche sparuto negozietto, esistono solo due punti vendita : la Coop Reno, sita nella località di Sant'Agostino, e il Mercato Borgonovo, sito nella località di Mirabello. Trattasi di esercizi commerciali medio-piccoli, del tutto insufficienti a garantire i fabbisogni elementari di una popolazione di 10.000 abitanti, e che infatti -pur apprezzando moltissimo gli sforzi del personale e della rete di vendita- si sono dimostrati e si stanno dimostrando carenti dei generi maggiormente venduti.

Le persone fanno lunghissime file per accedere ai negozi, e non vi trovano tutto ciò che a loro serve; sono così costrette a tornare più volte, aumentando -anziché diminuire- gli spostamenti e i rischi di contagio.

Mi ero permessa di evidenziare queste problematiche al Sig. Sindaco già diversi giorni orsono, ben prima dell'emanazione del succitato DPCM, poiché anche in occasione dei precedenti provvedimenti della Presidenza del Consiglio, le persone si chiedevano dove poter andare ad approvvigionarsi dei generi di prima necessità.

Nella raccomandazione che allego alla presente, chiedevo al Sig. Sindaco chiarimenti interpretativi, ed in particolare: *" Le chiedo, pertanto, di attivarsi presso la Prefettura di Ferrara, al fine di conoscere l'interpretazione data da tale organo di Governo al DPCM dd. 09.03.2020 e, ove si appurasse essere quella più restrittiva, Le raccomando di segnalare al Prefetto l'insufficienza dei negozi alimentari presenti sul territorio a garantire l'approvvigionamento dei cittadini di Terre del Reno, adoperandosi per ottenere l'autorizzazione dei nostri concittadini allo spostamento in altri Comuni, per ragioni di necessità afferenti all'acquisto di derrate alimentari e altri generi di prima necessità. Le chiedo altresì di comunicarmi, o di comunicare alla cittadinanza, gli intendimenti della Prefettura, poiché le persone sono giustamente preoccupate, e non sanno come comportarsi."*

A tale raccomandazione non è stato dato alcun riscontro.

Vi è poi un altro problema, a quanto pare tralasciato dalla Presidenza del Consiglio e dal Viminale: come è noto, gli esercizi medi e piccoli applicano prezzi non concorrenziali, ai quali non tutta la cittadinanza può far fronte, tanto che – in situazioni ordinarie- va abitualmente a rifornirsi in *hard discount* o grandi punti vendita.

Gaia Fabrizia Righi

Consigliere Comunale Capogruppo Lista "CAMBIAMO DAVVERO"- 44047 Terre del Reno (FE)

Il perdurare di questa emergenza, ben lungi dall'essere conclusa, unitamente alla chiusura imposta di molte aziende e al conseguente ricorso alla cassa integrazione guadagni, rende ancora più incerto, e fragile, l'orizzonte economico di molte famiglie.

Come avvocato, mi trovo quotidianamente a rispondere a domande di clienti e conoscenti, a dire il vero abitanti non solo nel mio Comune, che lamentano redditi esigui, ed evidenziano la necessità di rifornirsi di generi alimentari e di prima necessità in esercizi commerciali che praticano prezzi adeguati ai loro modesti redditi, ma che si trovano in altri Comuni.

E ad onor del vero, mi mancano le risposte.

Tornando alla situazione che più mi preme, ovvero quella del Comune in cui risiedo e di cui mi onoro di essere Consigliere Comunale, che Le garantisco essere, e comprensibilmente, molto tesa, Le segnalo una comunicazione del Sindaco sul proprio profilo Facebook, datata 24.03.2020, che afferma: "Cito testualmente dalla circolare: Rientrano ad esempio in tale casistica gli spostamenti per esigenze lavorative in mancanza, nel luogo di lavoro, di una dimora alternativa a quella abituale, o gli spostamenti per l'approvvigionamento di generi alimentari **NEL CASO IN CUI IL PUNTO DI VENDITA PIÙ VICINO E/O ACCESSIBILE ALLA PROPRIA ABITAZIONE SIA UBICATO IN ALTRO COMUNE.** Ciò significa ad esempio che gli abitanti di Dosso possono andare a fare la spesa al massimo al Bennet e non a gironzolare per i supermercati di Cento, se lo facessero rischierebbero in caso di controllo una sacrosanta denuncia. Per Sancarlesi, Santagostinesi e Mirabellesi questa possibilità **NON** esiste. Fatto salvo per le note esigenze lavorative, di salute o di particolari e note casistiche che nulla hanno a che vedere con la spesa quotidiana di derrate alimentari. **Come detto anche sopra, chi lo fa adducendo che i negozi sono cari ecc.ecc. verrà denunciato dalle forze dell'ordine, preposte ai sacrosanti controlli.** **PROPRIO IN QUESTE ORE IL GOVERNO HA EMANATO UN NUOVO ED ENNESIMO DECRETO CHE INASPRISCE LE SANZIONI, ANCHE PENALMENTE!"**

Tale comunicazione, o per meglio dire la parte evidenziata in grassetto di tale comunicazione, anziché rassicurare la popolazione, ha comprensibilmente generato, se non panico, preoccupazioni e rimostranze, in ragione delle difficoltà economiche di tanti, che non riuscirebbe ad affrontare il costo di approvvigionamenti a prezzi del tutto fuori mercato.

Tale comunicazione, inoltre, e mi permetta di dirlo in quanto avvocato, evidenzia una preoccupante carenza delle più elementari nozioni di diritto penale, laddove, all'art. 54 del Codice Penale, ravvisa nello stato di necessità una scriminante dell'eventuale reato contestato; il Sindaco, anziché generalizzare creando ansie e preoccupazioni più che legittime, avrebbe dovuto ricordarlo ai cittadini.

Gaia Fabrizia Righi

Consigliere Comunale Capogruppo Lista "CAMBIAMO DAVVERO"- 44047 Terre del Reno (FE)

Mi permetto di segnalare la comunicazione in questione, perché la ritengo, nel suo intento "punitivo" ingiustamente generalizzato e nel suo eccesso di zelo, non idonea a fornire ai cittadini le corrette informazioni e, anzi, tale da aggravarne le preoccupazioni.

Ciò che più mi preme, però, non è certamente fare polemica, per quanto ritenga tale comunicazione passibile di una seria censura da parte dell'Autorità Prefettizia, ma cercare una soluzione, stante il mancato riscontro del primo cittadino alla mia raccomandazione, e non esimendomi dal fornire, all'uopo, suggerimenti.

Le chiedo, pertanto:

- Di segnalare la problematica, probabilmente non dissimile da tante altre sul nostro territorio composto, per la prevalenza, di piccoli o piccolissimi centri urbani che "gravitano" intorno al capoluogo e ai Comuni più popolosi e commercialmente "attrezzati" alla Presidenza del Consiglio e al Ministero dell'Interno, chiedendo se vi sia la possibilità di prevedere deroghe alle succitate limitazioni, in presenza di comprovato stato di necessità;
- Di adoperarsi affinché il Sindaco del Comune di Terre del Reno, e l'Amministrazione Comunale tutta, si faccia parte attiva nell'organizzare, unitamente alle tante Pro Loco del territorio comunale, e alla locale Protezione Civile, servizi di consegna di pacchi di supporto alimentare alle famiglie in difficoltà, sulla scia di quanto già avviene in alcuni Comuni anche della nostra Provincia (si veda, in proposito, la lodevole iniziativa del comune di Fiscaglia)
- In attesa di cortese riscontro, ringraziando anticipatamente si porgono

Cordiali saluti.

Gaia Fabrizia RIGHI



Gaia Fabrizia Righi

Consigliere Comunale Capogruppo Lista "CAMBIAMO DAVVERO"- 44047 Terre del Reno (FE)